



Living Lab Agro-SALUTE: Agroecologia Sostenibile, ALlevamenti, suoli Urbani ed ecosistemi Terrestri [Agro-ecological and Sustainable Agriculture, Livestock, Urban, and Terrestrial Ecosystems (Agro-SALUTE)]

Evento di lancio del Living Lab (laboratorio vivente)

In che data



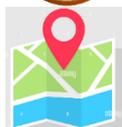
Mercoledì 28 Maggio 2025

A che ora



dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Dove



presso Aula Benvenuti Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" via Vecchia di Marina, 6 – 56122 San Piero a Grado (Pisa)

Il Living Lab **Agro-SALUTE** è uno spazio collaborativo di sperimentazione e co-creazione di sapere e pratiche in comune tra agricoltori, allevatori, cittadinanza attiva, settore della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico e decisori politici

Agro-SALUTE ha l'obiettivo di promuovere l'adozione di pratiche agroecologiche sostenibili in grado supportare il reddito di agricoltori e allevatori, la resilienza dei sistemi colturali, di rigenerare suoli e aumentarne la fertilità, di migliorare la biodiversità naturale, coltivata e allevata, di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi agroalimentari e aumentare i servizi ecosistemici forniti dai sistemi colturali, di allevamento, dagli spazi pubblici con particolare riferimento al suolo e dalla interazione tra questi e gli ecosistemi terrestri.

Il Living Lab **Agro-SALUTE** è finanziato dal progetto europeo SUS-SOIL. È possibile scaricare una descrizione del living lab a questo link "[Agro-SALUTE descrizione](#)"



Come partecipare?



Compila il modulo di registrazione entro
18/Maggio/2025
al seguente link:

<https://forms.office.com/e/6ZdHUYAUSq>



Durante l'evento di lancio verranno esplorati alcuni temi chiave del Living Lab

PROGRAMMA: LLS Co-Creation WS #1:

ORE	SESSIONE	RELATORI
9:00-9:15	Registrazione ospiti, caffè e saluti di benvenuto, presentazioni dei partecipanti	Moderatore: dr. Milos Di Gregorio (Dip. Scienze Veterinarie, Università di Pisa)
9:15-9:30	Saluti istituzionali e presentazione del CIRAA	Prof. Angelo Canale (Direttore del CIRAA, Università di Pisa)
9:30-10:00	Il progetto SUS-SOIL per la sostenibilità in agricoltura, forestazione e gestione del suolo urbano e le attività del living lab Agro-SALUTE con il supporto di SHARInG-MeD e OSCAR	Prof. Sergio Saia (Dip. Scienze Veterinarie, Università di Pisa)
10:00-10:30	Sistemi Conservativi e Rigenerativi: ridurre i carichi di lavoro, proteggere il suolo e la sua fertilità e ridurre il rischio idrogeologico, aumentare il profitto e la sostenibilità.	Prof. Amedeo Alpi (Vice-presidente dell'Accademia dei Georgofili)
10:30-11:00	Il living Lab ALL TUSCANY e i progetti europei VALERECO, OrganicYieldsUP e SUNRISE in favore dell'agricoltura sostenibile e della salute del suolo	Prof. Daniele Antichi (Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa)
11:00-11:30	Fertilizzazioni organiche: valorizzare i reflui zootecnici, il biochar, il compost e altri ammendanti per migliorare la fertilità dei suoli e chiudere i cicli nutrizionali.	Dr. Francesco G. S. Angeletti (Dip. Scienze Veterinarie, Università di Pisa)
11:30-12:30	Visita in campo: suoli, colture, sistemi, agro-sistemi, agro-ecosistemi	Dr. Milos Di Gregorio (Dip. Scienze Veterinarie, Università di Pisa)
12:30-14:00	Pausa pranzo Interviste con gli stakeholder	
14:00-15:30	Test: suoli diversi, proprietà diverse, confronto tra no tillage e lavorato, confronto tra suoli sabbiosi e argillosi	Dr. Francesco G. S. Angeletti (Dip. Scienze Veterinarie, Università di Pisa)
15:30-16:15	Diversificazione dei sistemi agro-zootecnici attraverso l'agroforestazione: evidenze dai progetti europei AGROMIX e DIGITAF	Dr. Alberto Mantino (presidente dell'Associazione Italiana di AgroForestazione)
16:15-16:45	Comunicare la scienza. Il ruolo del giornalismo nella disseminazione del progresso in agricoltura	Dr. Matteo Giusti, Agronomo e Giornalista
16:45-17:00	Conclusione lavori: Saluti con rinfresco finale	

L'evento rappresenta un'occasione per avviare un percorso partecipativo, anzi partecipATTIVO, in cui i saperi locali incontrano e vengono sottoposti allo screening delle conoscenze scientifiche per costruire insieme un'agricoltura più sana, equa e rispettosa dell'ambiente e, al contempo, che promuova lo sviluppo economico e il benessere della popolazione.

Durante l'evento, si visiteranno i campi sperimentali e produttivi del CIRAA.

I rinfreschi e il pranzo son gentilmente offerti dal progetto SUS-SOIL.



Perché partecipare al workshop?

- **Conosci e collabora** con agricoltori, imprenditori nella filiera agro-alimentare, ricercatori e decisori politici: unisciti a chi sta costruendo i sistemi di agricoltura sostenibile di domani.
- **Proponi idee e soluzioni:** partecipa attivamente alla creazione di nuove pratiche agroecologiche.
- **Accedi a strumenti e reti internazionali:** entra a far parte della rete Agroecological Subsoil Management Network (ASMN) del progetto SUS-SOIL e scopri nuove opportunità.
- **Aiuta a cambiare le regole:** contribuisce a sviluppare nuove politiche e modelli per un'agricoltura più produttiva, profittevole, rispettosa dell'ambiente e delle sensibilità sociali.

Descrizione del progetto SUS-SOIL

SUS-SOIL è un progetto quadriennale finanziato dal programma Horizon Europe dell'Unione Europea, nell'ambito della Europe Soil Mission incentrata sulla tutela del suolo, dell'agricoltura, delle foreste e degli ambienti urbani. SUS-SOIL include 22 istituzioni tra università, istituti di ricerca, enti tecnici, fondazioni, aziende e organismi pubblici appartenenti a 13 paesi europei ed extra-europei, ivi inclusi Tunisia, Turchia ed Egitto.

Obiettivo principale di SUS-SOIL è promuovere la salute del suolo e del sottosuolo attraverso pratiche agroecologiche di uso e gestione del territorio e dell'agricoltura, al fine di migliorare la fornitura di servizi ecosistemici per la società. Secondo la Strategia dell'UE per il suolo, circa il 60-70% dei suoli dell'Unione Europea non è in buone condizioni e soffre di gravi processi di degrado. Questi processi, che colpiscono principalmente gli strati superficiali del suolo, compromettono anche la salute del sottosuolo, riducendo la capacità di fornire servizi ecosistemici.

Per affrontare queste sfide, SUS-SOIL adotterà un approccio multidisciplinare sviluppando 15 "Living Labs" distribuiti in otto regioni biogeografiche: Boreale, Atlantica, Continentale, Alpina, Pannonica, Mediterranea, del Mar Nero e Anatolica, coprendo aree in Europa e Nord Africa e Turchia. Questi laboratori viventi serviranno a inventariare, analizzare e confrontare diverse pratiche di gestione agroecologica del sottosuolo e usi del suolo, valutando il loro impatto sulle variazioni spaziali e dinamiche del sottosuolo, al fine di combinare al meglio le pratiche di gestione agroecologica in contesti rurali e urbani con gli obiettivi di benessere sociale ed economico.

I risultati del progetto mirano a sensibilizzare i gestori del territorio e le autorità pubbliche sui rischi e le minacce legate al sottosuolo, supportare la trasformazione agroecologica dell'UE affrontando le problematiche del sottosuolo e aumentando la fornitura di servizi ecosistemici, promuovere la sicurezza idrica e la mitigazione dei cambiamenti climatici negli ecosistemi rurali e urbani.



Obiettivi e principali risultati attesi del progetto

- **Sviluppo di 15 "Living Labs" del suolo e del sottosuolo:** SUS-SOIL prevede la creazione di 15 laboratori viventi del sottosuolo distribuiti in otto regioni biogeografiche europee e nordafricane. Questi laboratori serviranno a inventariare, analizzare e confrontare diverse pratiche di gestione agroecologica del sottosuolo e usi del suolo, valutando il loro impatto sulle variazioni spaziali e dinamiche del sottosuolo e **supportando la transizione agroecologica**. L'obiettivo è combinare al meglio le pratiche di gestione agroecologica in contesti rurali e urbani, tenendo conto delle specificità regionali in un contesto globale. I living lab contribuiranno inoltre allo **sviluppo di "ideotipi aziendali agricoli"** combinando le migliori pratiche di gestione agroecologica del sottosuolo come alternative ai sistemi cosiddetti "convenzionali". Questi modelli agricoli innovativi mirano a migliorare la fornitura di servizi ecosistemici a livello regionale, ossia considerando le specificità ambientale, economica e sociale dei luoghi in cui l'azienda agricola è presente, offrendo soluzioni sostenibili e adattate alle specificità locali. I livinglab e le altre attività del progetto creeranno infine una rete di gestione agro-ecologica del suolo (ASMN)
- **Creazione d'un database interoperabile di monitoraggio delle proprietà e funzionalità del suolo e del sottosuolo (S-DB):** SUS-SOIL mira a sviluppare un database di monitoraggio del suolo e del sottosuolo (S-DB) capace di interagire con i database europei esistenti, come LUCAS ed ESDAC. Questo strumento consentirà di raccogliere e analizzare dati a lungo termine sull'uso del suolo e sulle pratiche di gestione agroecologica, facilitando la modellizzazione e la comprensione dell'impatto di tali pratiche sulla fornitura di servizi ecosistemici in ambienti rurali e urbani. Inoltre, l'interoperabilità con i database pubblici in vasta scala, fornirà un'ulteriore strumento di dialogo ai decisori politici, i quali potranno fondare le proprie valutazioni su un sistema informativo armonizzato (anche in Nord Africa e Turchia).
- **Elaborazione di uno strumento di supporto decisionale per il sottosuolo (S-DST):** SUS-SOIL prevede lo sviluppo di un supporto alle decisioni per il sottosuolo ("Subsoil Decision Support Tool", S-DST), uno strumento di supporto decisionale che considererà la degradazione del suolo e modelli economici pertinenti. Questo strumento aiuterà i decisori politici e i gestori del territorio a valutare e implementare le migliori pratiche di gestione agroecologica, promuovendo una gestione che coniughi sostenibilità ambientale, economica e sociale e che sia resiliente a scala aziendale e territoriale.
- **Proposta di un quadro strategico per le politiche pubbliche sul sottosuolo:** SUS-SOIL proporrà un quadro strategico per le politiche pubbliche volto a promuovere le pratiche di gestione agroecologica. Questo quadro strategico fornirà linee guida e raccomandazioni per sostenere la salute del sottosuolo a lungo termine, contribuendo alla trasformazione agroecologica dell'UE e al miglioramento dei servizi ecosistemici, ivi inclusi gli aspetti economici.

Siamo fiduciosi che il tuo contributo sarà prezioso per il successo del progetto e per sviluppare pratiche agricole innovative e sostenibili. Per qualsiasi informazione ulteriore, contattaci all'indirizzo email sergio.saia@unipi.it

